



# **UNIONE DEI COMUNI NORD EST TORINO**

## **PIANO TRIENNALE DELLA PERFORMANCE ANNI 2016/2018**

*Approvato con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 33 del 1.7.2016*

## ***Introduzione***

Il Piano della Performance è il documento programmatico con cui l'Ente individua:

- a) gli indirizzi e gli obiettivi strategici che guidano l'azione amministrativa nel triennio di riferimento;
- b) gli obiettivi operativi annuali assegnati al personale dirigenziale;
- c) i relativi indicatori che permetteranno la misurazione e la valutazione della performance ottenuta.

L'arco temporale di riferimento del presente Piano è il triennio 2016-2018

Gli obiettivi operativi si riferiscono al corrente anno 2016 e verranno aggiornati annualmente.

Ogni anno l'Ente chiarisce gli indirizzi strategici e gli obiettivi operativi che perseguono la massima efficacia, efficienza ed economicità di funzionamento della propria struttura organizzativa. Secondo la legge, tale operazione deve avere una visione triennale, con chiara definizione dei traguardi annuali.

Con questo Piano sono definiti gli indirizzi e gli obiettivi per l'anno 2016, per permettere la piena efficienza ed efficacia del funzionamento degli uffici e dei servizi erogati al territorio e ai Cittadini.

Il Piano della Performance è rivolto sia al personale, sia ai Cittadini. Esso persegue obiettivi di trasparenza, anche mediante la scelta di un linguaggio il più possibile comprensibile e non burocratico.

### ***Dichiarazione di affidabilità dei dati***

Tutti i dati qui contenuti derivano dai documenti pubblici dell'Unione. Tali documenti sono stati elaborati e pubblicati nel rispetto della vigente normativa in materia di trasparenza, certezza, chiarezza e precisione dei dati.

### ***Processo seguito per la predisposizione del Piano***

Con deliberazione n. 9 in data 4.5.2016, il Consiglio dell'Unione ha approvato il Bilancio di Previsione 2016 e con deliberazione n. 8 in data 4.5.2016 il Consiglio ha approvato l'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2016/2018 con il quale sono stati individuati i programmi che l'Amministrazione intende realizzare.

Con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 22/2016 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione a cui si intende unificato organicamente il presente Piano della Performance, in applicazione dell'art. 169, comma 3 bis, del TUEL 267/2000, come introdotto dall'art. 3 del D.L. 174/2012, convertito con modificazioni dalla L. 213/2012.

Gli obiettivi delle strutture e dei Dirigenti sono stati definiti in modo da essere:

- rilevanti e pertinenti
- specifici e misurabili
- tali da determinare un significativo miglioramento
- annuali (salve eccezioni)
- commisurati agli standard
- confrontabili nel tempo
- correlati alle risorse disponibili.

Tali obiettivi di gestione sono affidati, unitamente alle dotazioni necessarie (finanziarie, umane e strumentali), ai Dirigenti.

I Dirigenti, entro 30 giorni dall'approvazione del presente Piano, tradurranno gli obiettivi assegnati in obiettivi per ogni singolo funzionario titolare di Posizione Organizzativa e comunicheranno adeguatamente agli altri dipendenti gli obiettivi loro assegnati, al fine di garantire la partecipazione di tutto il personale al perseguimento degli obiettivi stessi.

In ogni momento del ciclo annuale di gestione della performance è diritto-dovere degli attori coinvolti nel processo di aggiornare gli obiettivi e i relativi indicatori, in presenza di novità importanti ai fini della loro rilevanza e raggiungibilità.

La data del 31 dicembre è il termine ultimo per il raggiungimento degli obiettivi annuali.

### ***Principio di miglioramento continuo***

L'Unione persegue il fine di migliorare continuamente e affinare progressivamente il sistema di raccolta e comunicazione dei dati di performance.

Pertanto il presente documento potrà essere modificato ed integrato sulla base di ulteriori dati ed aggiornato tempestivamente anche in funzione della sua visibilità al cittadino.

### ***L'Unione dei Comuni Nord Est Torino – dati statistici***

L'Unione dei Comuni Nord Est Torino, è stata costituita in data 17 febbraio 2011 dai Comuni di Borgaro, Caselle, San Benigno, San Mauro, Settimo e Volpiano. A decorrere dall'1.1.2016 ne fa parte il Comune di Leini, che sino al 31.12.2015 gestiva i Servizi Socio-Assistenziali in Convenzione.

L'Unione dei Comuni Nord Est Torino è un Ente locale costituito allo scopo di esercitare congiuntamente una pluralità di funzioni di competenza dei comuni, così come previsto dall'art. 32 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (decreto legislativo 267 del 18/8/2000).

L'Unione ha potestà regolamentare per la disciplina della propria organizzazione, per lo svolgimento delle funzioni ad essa affidate e per i rapporti anche finanziari con i comuni.

Alle Unioni di comuni si applicano, in quanto compatibili, i principi previsti per l'ordinamento dei comuni.

Le finalità e i principi generali di funzionamento dell'Unione sono stabiliti con proprio Statuto disponibile sul sito internet all'indirizzo [www.unionenet.it](http://www.unionenet.it).

L'Unione N.E.T. gestisce le seguenti funzioni:

- ASSISTENZA: funzione trasferita dai Comuni di Leini, San Benigno C.se, Settimo T.se e Volpiano. I servizi socio-assistenziali trasferiti erano gestiti dal disciolto Consorzio Intercomunale Servizi Sociali alla Persona (CISSP);
- SPORTELLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE (SUAP)-COMMERCIO: funzione trasferita dai Comuni di Borgaro, San Mauro e Settimo
- COMMERCIO – funzione trasferita dal Comune di S. Benigno C.se

- STAZIONE APPALTANTE - CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA – convenzione tra Unione NET e Comuni di Borgaro T.se, Caselle T.se, S. Mauro T.se, Settimo T.se e Volpiano approvata a febbraio 2015. A tale convenzione ha aderito il Consorzio di Bacino 16 (Delib. C.U. n. 27 in data 28.7.2015) e sono in corso le procedure per l'adesione alla convenzione stessa del Comune di Leini

Il personale alla data dell'1.1.2016, è di 47 unità delle quali 37 direttamente dipendenti dall'Unione dei Comuni Nord Est Torino e 10 unità in distacco funzionale dai Comuni di Settimo T.se, Borgaro T.se e S. Mauro T.se.

Con deliberazione G.U. n. 28 in data 30.5.2016, è stato approvato il Piano Azioni Positive triennio 2016/2018, condiviso con il Comitato Unico di Garanzia (nomina con Det. 110/2016) per favorire l'adozione di misure che garantiscano effettive pari opportunità nelle condizioni di lavoro e di sviluppo professionale e tengano conto anche della posizione delle lavoratrici e dei lavoratori in seno alla famiglia;

L'Unione si colloca nell'area Nord Est del Comune di Torino il cui ambito territoriale coincide con quello dei n. 7 Comuni che la costituiscono la cui dimensione, in termini di popolazione, è così riassunta:

<i>comune</i>	<i>popolazione al 31/12/2014</i>
BORGARO	13.471
CASELLE	19.129
SAN BENIGNO	5.911
LEINI	16.255
SAN MAURO	19.225
SETTIMO	47.831
VOLPIANO	15.419
<b>Totale</b>	<b>137.241</b>

Maggiori informazioni sui Comuni possono essere reperiti sui siti internet istituzionali a cui si può accedere da link sul sito dell'Unione stessa.

### ***Come opera l'Unione***

Nella propria azione amministrativa, l'Unione tende al costante miglioramento dei servizi offerti e all'allargamento della loro fruibilità, alla rapidità e semplificazione degli interventi di sua competenza ed al contenimento dei costi.

L'Unione si conforma ai seguenti principi e criteri:

1. garantire legittimità, regolarità, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, nonché la congruenza tra risultati conseguiti ed obiettivi predefiniti dagli organi politici;
2. raccordare la propria azione amministrativa con quella degli altri Enti pubblici operanti sul territorio;
3. gestire i rapporti con i Comuni partecipanti e con gli altri enti pubblici sulla base del principio della leale collaborazione;
4. organizzare l'apparato burocratico secondo criteri di responsabilità e di separazione funzionale tra indirizzo politico e gestione;
5. assumere e gestire i servizi pubblici locali secondo criteri di economicità, efficacia ed efficienza;
6. promuovere la semplificazione dell'attività amministrativa.

## ***Programmi strategici definiti nel Documento Unico di Programmazione - 2016-2018***

L'Amministrazione definisce, di anno in anno, i propri programmi strategici nel Documento Unico di Programmazione

Il D.U.P. vigente riguarda il periodo 2016-2018 e può essere letto integralmente sul sito internet dell'Unione.

Utilizzando la terminologia prevista dalla legge, gli obiettivi strategici afferiscono alle seguenti Missioni di Bilancio:

<i>N°</i>	<i>Denominazione</i>
01	<u>Servizi istituzionali, generali e di gestione</u>
12	<u>Diritti sociali, Politiche sociali e famiglia</u>
14	Sviluppo Economico e di competitività

### ***Dai programmi strategici agli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione 2016***

Con il Piano Esecutivo di Gestione sono stati individuati: le risorse finanziarie, in conformità alle previsioni del Bilancio annuale, gli obiettivi e la dotazione delle risorse per la realizzazione degli stessi.

Le dotazioni finanziarie indicate nel P.E.G., unitamente alle risorse umane ed a quelle strumentali sono assegnate ai Dirigenti Responsabili.

### ***Obiettivi assegnati al personale dirigenziale***

Ogni Dirigente ha prima di tutto l'obiettivo basilare di garantire la continuità e la qualità di tutti i servizi di sua competenza, mediante l'ottimizzazione delle risorse (economiche, finanziarie, di personale e tecniche) assegnate, in un'ottica di contenimento della spesa pubblica, così come previsto dalle vigenti disposizioni normative.

Dagli obiettivi del PEG, per l'anno 2016, sono stati individuati gli obiettivi di maggiore rilevanza ovvero misurabili, come sottoelencati e per i quali vengono predisposte apposite schede di rilevazione con pesi e indicatori.

Per quanto concerne gli indicatori si precisa che, per alcuni obiettivi, si ritiene ragionevolmente significativo misurare la concreta realizzazione delle azioni previste nel rispetto dei tempi attesi, per altri invece si individuano specifiche misurazioni quantitative e/o qualitative.

Si terrà conto delle risultanze degli specifici indicatori nella fase di report, ai fini della valutazione, come riportato nel successivo specifico paragrafo.

# MISSIONE 01

## Servizi generali, istituzionali e di gestione

### SERVIZI FINANZIARI

Dirigente responsabile: Dott.ssa Ulrica Sugliano

Responsabile P.O.: Dott.ssa Maria Chirumbolo

1. Regolamento di contabilità dell'Unione
2. Introduzione contabilità economico-patrimoniale: adozione dei principi applicati della contabilità economico patrimoniale e affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria

### SERVIZIO PATRIMONIO E INFORMATICA

Dirigente responsabile: Dott. Stefano MAGGIO

Responsabile P.O.: Dott. Marco TRANCHERO

1. Convenzione per la stazione appaltante presso l'Unione NET quale centrale di committenza: attuazione e adeguamenti normativi
2. D.Lgs. 81/2008: completamento programma formativo ed effettuazione visite periodiche medico competente
3. Aggiornamento inventario

### SERVIZIO PERSONALE

Dirigente responsabile: Dott. Stefano MAGGIO

1. Approvazione Regolamento di Organizzazione (entro fine anno)
2. Avvio procedura "PASSWEB" ai fini del riordino e certificazione delle posizioni assicurative dei dipendenti in ordine ai servizi utili ed alle retribuzioni

# **MISSIONE 12**

## **DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**

DIRIGENTE: Dott. Stefano MAGGIO

### **OBIETTIVI TRASVERSALI ALLE AREE SPECIALISTICHE**

1. Definizione dei criteri di compartecipazione dei beneficiari ai servizi domiciliari
2. Revisione organizzativa trasversale della procedura di assistenza economica – II annualità e Integrazione con il progetto pluriennale: realizzazione organizzativa trasversale del Piano nazionale di contrasto alla povertà, attraverso l'applicazione dell'intervento definito " Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA)"

**AREA ADULTI - ANZIANI** – Responsabile P.O.: Dott.ssa Paola PECORARI

1. Progettazione e realizzazione di attività di sostegno agli adulti privi di occupazione lavorativa, all'interno del Progetto "Tirocini", realizzato in collaborazione con il Centro per l'Impiego di Settimo

**AREA MINORI** – Responsabile P.O.: Dott.ssa Chiara CAPUSSOTTI

1. progetto centro famiglia implementazione delle attività trasversali e collaborazione col terzo settore

**AREA DISABILI** – RESPONSABILE P.O.: Dott.ssa Barbara FANTINO

1. Strutture residenziali e semi-residenziali: centri diurni, RAF e Gruppo Appartamento. Analisi della domanda, definizione e programmazione degli inserimenti e loro realizzazione, rapporto con UMVD e Terzo settore.
2. Progettualità rivolte a persone con disabilità intellettiva medio-lieve. Avvio attività nella sede di via Amendola 13-Settimo T.se

### **SERVIZIO TUTELE**

Dirigente: Dott.ssa Bruna MARINO

1. Gestione rendicontazioni ai Tribunali di Torino/Ivrea in relazione alle richieste specifiche per l'annualità 2016

**MISSIONE 14 –  
SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA’**

Dirigente responsabile: Dott. Stefano MAGGIO

Responsabile P.O.: Dott. Giuseppe CORNERO

Coordinatore Sportello P.O.: Sig. Enzo CALDARELLI

1. Predisposizione degli atti per l'emanazione dei bandi per il rinnovo delle concessioni dei posteggi presso i mercati ambulanti dei comuni di Settimo T.se (circa 500 posti), San Mauro Torinese (circa 200 posti) e Borgaro Torinese (circa 100 posti).
2. sviluppo gestione sportelli locali: Borgaro, S. Mauro, e Settimo T.se

## ***Anticorruzione e Trasparenza***

Di seguito l'illustrazione sintetica relativa alle attività pianificate per l'anno 2016.

- Con deliberazione di Giunta Unione n. 5 in data 1.2.2016 è stato approvato il Piano Triennale Prevenzione Corruzione ed il Programma Triennale Trasparenza ed Integrità. Tale Piano recepisce i cambiamenti organizzativi ed istituzionali formalizzati a fine anno 2015 in particolar modo per quanto attiene la riassunzione da parte dei Comuni di Borgaro T.se, Caselle T.se, S. Mauro T.se e Settimo T.se della funzione Sicurezza, l'ingresso nell'Unione del Comune di Leini e il conseguente ulteriore consolidamento del settore Assistenza; il consolidamento della Stazione Appaltante per l'affidamento degli appalti di lavori, servizi e forniture in ottemperanza all'art. 33, comma 3-bis, del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.
- Programmazione delle sessioni semestrali di controllo in fase successiva all'adozione degli atti, ai sensi art. 147 bis del D. Lgs. 190/2012 secondo quanto stabilito dal relativo regolamento approvato con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 3 del 05.02.2013.
- Programmazione delle sessioni semestrali di controllo interno sugli atti amministrativi ex art. 19 "Trattamento del rischio del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione 2015/2017" con riferimento alle verifiche qualita/quantitative delle determinazioni, contratti e, più in generale, degli atti emessi dai Settori dell'Ente.

I responsabili anticorruzione e della trasparenza sono stati nominati, in applicazione della normativa vigente, già nel corso dell'anno 2013.

## ***Trasparenza e comunicazione del Ciclo di gestione della performance***

Il presente Piano triennale della Performance e la Relazione relativa al grado di raggiungimento degli obiettivi (redatta a consuntivo) sono resi pubblici mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Ente.

E' altresì compito assegnato ad ogni Dirigente e/o titolare di Posizione Organizzativa informare i collaboratori di riferimento in merito al presente Piano e alla relativa Relazione, rendendosi disponibili a soddisfare eventuali esigenze di chiarimenti al fine di migliorare la comprensione e facilitare e supportare il raggiungimento degli obiettivi.

## ***Misurazione e valutazione***

Ai fini della corresponsione degli strumenti premiali trova applicazione il vigente "Sistema di misurazione e di valutazione della performance" approvato con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 20 del 21.4.2016

In particolare, verranno predisposte, per gli obiettivi ritenuti di maggiore rilevanza ovvero misurabili, apposite schede con la definizione dell'obiettivo stesso, dei relativi indicatori di performance sia per il dirigente che per la posizione organizzativa che per i dipendenti coinvolti. Potrà essere altresì definito il relativo piano operativo.

Tali schede coinvolgeranno, per l'anno 2016, tutti i settori, seppur in numero variabile.

La fase di report relativa al raggiungimento degli obiettivi sarà elaborata sia con relazioni descrittive rispetto alle attività svolte, alle criticità riscontrate ed ai risultati conseguiti sia con le risultanze di cui alle citate schede.